

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli studi di Genova

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 92 del 09/04/2026

Sommario

Acronimi utilizzati	3
1 - Informazioni generali sul processo di Accredimento Periodico	4
2 - Presentazione della struttura valutata	6
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)	7
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull’autovalutazione dell’Ateneo	8
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE	13
3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	15
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	16
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....	18
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)	21
4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)	21
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)	25
4.3 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS).....	28
5 - Giudizio finale.....	45

Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
AdC	Aspetto da Considerare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
BES	Bisogni educativi speciali
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdR	Corsi di Dottorato di Ricerca
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DAD	Dipartimento architettura e design
DINOEMI	Dipartimento di neuroscienze, riabilitazione, oftalmologia, genetica e scienze Materno infantili
DM	Decreto Ministeriale
DSA	Disturbi specifici dell'apprendimento
NdV	Nucleo di Valutazione
OPIS	Opinioni degli studenti
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
PdA	Punto di Attenzione
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PQA	Presidio per la Qualità di Ateneo
PTA	Personale Tecnico Amministrativo
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
ROS	Rilevazione delle Opinioni degli Studenti
SAQ	Sistema di Assicurazione della Qualità
SdG	Il Sistema di Governo dell'Università degli Studi di Genova
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SPCdG	Sistema di Programmazione e Controllo di Gestione
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD/IS	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

1 - Informazioni generali sul processo di Accredimento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibera n. 100 del 7 maggio 2026 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 9 maggio 2025.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti
Ingegneria Navale, sede Genova, L 9	Architettura e design	Architettura e design (DAD)
Chimica e Tecnologie Chimiche, sede Genova, L 27	Economics and quantitative methods	Economia
Economia Aziendale, sede Genova, L 18	Bioingegneria e robotica - bioengineering and robotics	Informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)
Storia, sede Genova, L 42	Neuroscienze	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGMI)
Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (Abilitante alla Professione Sanitaria di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva), sede Genova, L/SNT2		
Design Navale e Nautico, sede La Spezia, LM 12		
Matematica, sede Genova, LM 40		
Bioengineering, sede Genova, (LINGUA: ENG), LM 21		
Biologia ed Ecologia Marina, sede Genova, LM 6		
Ingegneria Gestionale, sede Genova, LM 31		
Letterature Moderne e Spettacolo, sede Genova, LM 14		
Giurisprudenza, sede Genova, LMG/01		
Medicina e Chirurgia, sede Genova, LM 41		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 1° settembre 2025 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 207 del 17 settembre 2025, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹ e comunicati all'Ateneo in data 19 settembre 2025. Successivamente ci sono stati Decreti Presidenziali e Delibere di ratifica di modifica della composizione della CEV: Decreto Presidenziale n. 11 del 23 settembre 2025, Delibera di ratifica n. 221 del 2 ottobre 2025; Decreto Presidenziale n. 13 del 3 ottobre 2025, Delibera di ratifica n. 241 del 13 ottobre 2025 e Delibera n. 256 del 13 ottobre 2025 comunicati rispettivamente all'Ateneo nelle date 23 settembre 2025, 3 ottobre 2025 e 14 ottobre 2025.

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV

<p>Presidente: Santoro Giuseppe (PO, BIOS-12/A, Università di Messina) Coordinatore: Sandrone Laura (PTA, Università di Torino) SEF: Margaria Gabriella (PTA, Università Insubria)</p>				
SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C	SottoCEV D	SottoCEV E
<ul style="list-style-type: none"> • Corso di laurea magistrale in Design Navale e Nautico, LM 12, sede La Spezia • Corso di laurea in Ingegneria Navale, L 9, sede Genova • Corso di laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche, L 27, sede Genova 	<ul style="list-style-type: none"> • Corso di laurea in Economia Aziendale, L 18, sede Genova • Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, LMG/01, sede Genova • Corso di laurea magistrale in Matematica, LM 40, sede Genova 	<ul style="list-style-type: none"> • Corso di laurea magistrale in Bioengineering, LM 21, sede Genova, (LINGUA: ENG) • Corso di laurea magistrale in Biologia ed Ecologia Marina, LM 6, sede Genova • Corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale, LM 31, sede Genova 	<ul style="list-style-type: none"> • Corso di laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (Abilitante alla Professione Sanitaria di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva), L/SNT2, sede Genova • Corso di laurea in Storia, L 42, sede Genova • Corso di laurea magistrale in Letterature Moderne e Spettacolo, LM 14, sede Genova 	<ul style="list-style-type: none"> • Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, LM 41, sede Genova
Dottorato di ricerca: Architettura e design	Dottorato di ricerca: Economics and quantitative methods	Dottorato di ricerca: Bioingegneria e robotica - Bioengineering and robotics	Dottorato di ricerca: Neuroscienze	
Dipartimento: Architettura e design (DAD)	Dipartimento: Economia	Dipartimento: Informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Dipartimento: Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	
<p>Responsabile – Esperto di sistema: Cigola Michela (PO, CEAR-10/A, Università di Cassino e del Lazio Meridionale)</p> <p>Esperti Disciplinari: Caniani Donatella (PA, CEAR-02/A, Università della Basilicata) Formisano Alessandro (PO, IIET-01/A, Università della Vanvitelli) Ortuso Francesco (PO, CHEM-07/A, Università di Magna Graecia, Catanzaro)</p> <p>Studente Valutatore: Agus Sara (Area Scienze e Tecnologie Geologiche, Università di Cagliari)</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: Campisi Barbara (PA, SECS-P/13, Università di Trieste)</p> <p>Esperti Disciplinari: Bonfanti Angelo (PA, ECON-07/A, Università di Verona) Miglietta Massimo GIUR-15/A (PO, GIUR-15/A, Università di Trento) Francomano Elisa (PO, MATH-05/A, Università di Palermo)</p> <p>Studente Valutatore: Puleo Federico (Area Psicologica, Università di Bari Aldo Moro)</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: Pravadelli Graziano (PO, IINF-05/A, Università di Verona)</p> <p>Esperti Disciplinari: Vozzi Giovanni (PO, BIO-01/A, Università di Pisa) Battista Natalia (PA, BIOS-07/A, Università di Teramo) Battistella Cinzia (PA, IEGE-01/A, Università di Udine)</p> <p>Studente Valutatore: Savina Maria Claudia (Area Bio informatica – Università di Milano)</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: Sanna Passino Eraldo (PO, MVET-05/A, Università di Sassari)</p> <p>Esperti Disciplinari: Alvaro Rosaria (PO, MEDS-24/C, Università di Roma Tor Vergata) Plebani Eleonora (PA, HIST-01/A, Università di Roma Sapienza) Pellé Natascia (PA, FICP-01/A, Università del Salento)</p> <p>Studente Valutatore: Longhitano Lucia (Area Farmacologia, Università di Catania)</p>	<p>Responsabile – Esperto di sistema: Presidente della CEV</p> <p>Esperto Disciplinare: Vignozzi Linda, (PO, 06/MEDS-08, Università di Firenze)</p> <p>Studente Valutatore: Niero Leonardo (Area Medica, Università di Padova)</p>

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università degli Studi di Genova è un'università statale che si caratterizza per un modello "diffuso" tra Genova e i poli di Imperia, Savona e La Spezia. L'Università è un ateneo generalista con ampia offerta formativa. Le attività didattiche e di ricerca sono organizzate in diverse scuole e dipartimenti e coprono un ampio spettro di ambiti disciplinari, dalle scienze umane e sociali alle scienze naturali, mediche e ingegneristiche.

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia e iscritti, a.a. 2024/2025

Corsi di Studio	Numero	Isritti
Triennali	67	21.768
Magistrali	62	6.234
Magistrali a Ciclo Unico	6	4.989
Dottorati di Ricerca	31	1402
Totale	166	34.393

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2024/25) – Anagrafe Dottorati (39° Ciclo)

Anagrafe Nazionale degli Studenti al 31/03/2026

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Dipartimenti	22

Fonte: MUR – Strutture al 31/03/2026

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	S.TD	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	31	48	23		102
02 – Scienze fisiche	18	34	14		66
03 – Scienze chimiche	15	36	26	3	77
04 – Scienze della terra	6	21	6		33
05 – Scienze biologiche	25	64	32		121
06 – Scienze mediche	63	121	72		259
08 – Ingegneria civile ed architettura	33	53	29		115
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	75	90	78		243
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	27	64	19		110
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	14	52	17		83
12 – Scienze giuridiche	34	37	21		92
13 – Scienze economiche e statistiche	25	37	15		77
14 – Scienze politiche e sociali	10	18	12		40
Totale	376	675	364	3	1.418

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 31/03/2026

Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	1.246	43	1.289

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2024 (estrazione al 31/03/2026)

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue²:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV può esprimere una “Segnalazione di buona prassi”.
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni, ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una “Buona Prassi” o una “Raccomandazione”.
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV deve esprimere almeno una “Raccomandazione” (obbligatoria) e/o può formulare una “Condizione” (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV deve esprimere almeno una “Condizione” (obbligatoria) e può segnalare una “Raccomandazione” (opzionale).

La CEV formula un testo sintetico che motiva la “Segnalazione di buona prassi”, la “Raccomandazione” oppure la “Condizione”, riportate nella Scheda di valutazione.

² La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A partire dal 26 settembre 2025, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni PdA dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, ha definito sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia la bozza del programma di visita. Durante questa fase, la CEV ha richiesto documenti integrativi relativi alla Sede, al Corso di Laurea in Ingegneria Navale, al Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico, al Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, al Corso di Dottorato di Ricerca in Neuroscienze, al Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei sistemi.
- Durante l'esame documentale, il Presidente, con l'ausilio della Coordinatrice e dei Coordinatori e Coordinatrici delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri (27 ottobre 2025).
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione della Coordinatrice, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatore hanno partecipato a tutti gli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (7 novembre 2025).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato il Presidente e la Coordinatrice della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita così come approvate collegialmente nella riunione di consenso dell'8 gennaio 2026. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.

- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 17 febbraio 2026.
- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, non avendo ricevuto controdeduzioni dall'Ateneo (20 marzo 2026), hanno predisposto le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 24 marzo 2026.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Corso di laurea magistrale in Design Navale e Nautico LM 12	3/11/2025
Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01	3/11/2025
Corso di laurea magistrale in Bioengineering LM 21	3/11/2025
Corso di laurea in Corso di laurea in Ingegneria Navale L 9	4/11/2025
Corso di laurea in Economia Aziendale L 18	4/11/2025
Corso di laurea magistrale in Letterature Moderne e dello spettacolo LM 14	4/11/2025
Corso di laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche L 27	5/11/2025
Corso di laurea magistrale in Matematica LM 40	5/11/2025
Corso di laurea magistrale in Biologia ed Ecologia Marina LM 6	5/11/2025
Corso di laurea in Terapia della Neuro Psicomotricità dell'Età Evolutiva L/SNT2	5/11/2025
Corso di laurea magistrale in Ingegneria gestionale LM 31	6/11/2025
Corso di laurea in Storia L 42	6/11/2025
Dottorato di Ricerca Bioingegneria e robotica	30/10/2025
Dottorato di Ricerca in Neuroscienze	3/11/2025
Dottorato di Ricerca in Architettura e Design	6/11/2025
Dottorato di Ricerca in Economics and Quantitative Methods	6/11/2025

Tab. 8 – Programma della visita in loco (10 novembre 2025 – 14 novembre 2025)

10/11/2025	11/11/2025	12/11/2025	13/11/2025	14/11/2025
Sede Tutta la CEV	Sede: Tutta la CEV	SottoCEV E - Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (LM/41) (Genova)	SottoCEV A - SottoCEV E - Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (LM/41) (Genova) + Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS	Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance Tutta la CEV
	SottoCEV B, C, D, E Visita alle strutture di Ateneo			
	SottoCEV A Visita alle strutture del Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico (LM/12) sede La Spezia	SottoCEV A - Dipartimento di Architettura e Design (Genova)	SottoCEV A, B, C, D Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti/oggetto di valutazione	
		SottoCEV B - Dipartimento di Economia (Genova)		
		SottoCEV C - Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi (Genova)		
		SottoCEV D - Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili (Genova)		

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

L'Ateneo ha coinvolto attivamente tutte le Parti Interessate nella fase di preparazione della visita e di predisposizione dell'autovalutazione e, successivamente, nel corso delle audizioni durante la visita in loco.

È stata svolta un'attività di autovalutazione approfondita che ha condotto alla stesura di schede di autovalutazione esaurienti in tutti gli ambiti, per quanto attiene i Requisiti, i Punti di Attenzione e gli Aspetti da Considerare e coerenti con le fonti documentali richiamate.

In particolare, il processo di autovalutazione si è contraddistinto per un'impostazione concertata centralmente dall'Ateneo che ha garantito la redazione di schede di autovalutazione omogenee e funzionali all'individuazione dei punti di forza e delle aree di miglioramento per tutte le strutture (Sede, Dipartimenti, Corsi di Dottorato di Ricerca e Corsi di studio).

Questo ha consentito alla CEV di acquisire informazioni complessivamente esaustive finalizzate alla valutazione e di svolgere tutte le attività previste, tenuto conto della gamma degli aspetti da considerare e della complessità dell'Ateneo (generalista e fortemente radicato nel territorio grazie alla sede principale di Genova e ai tre Poli universitari di Imperia, Savona e La Spezia).

L'approccio autovalutativo dell'Ateneo ha inoltre richiamato, in alcuni casi, il modello PDCA (Plan-Do-Check-Act) in aderenza al modello proposto dall'ANVUR.

Le audizioni si sono svolte in un clima sereno e propositivo e hanno consentito alla CEV di approfondire e chiarire vari aspetti sul funzionamento del sistema e dei processi di AQ adottati dall'Ateneo ai diversi livelli.

Di seguito si riportano i principali Punti di Forza e Aree di Miglioramento suddivisi per Ambiti, congiuntamente alle eventuali Buone Prassi, Raccomandazioni e Condizioni formulate.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riportano:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punti di Forza:

- Sono chiaramente individuati e documentati i Portatori d'Interesse esterni (Agenzie, Aziende, Enti regionali, nazionali e internazionali) e interni (studenti e loro famiglie, personale docente e ricercatore, personale tecnico-amministrativo); per ciascun ambito di missione l'Ateneo ha disegnato una mappa, utile ad analizzare il loro interesse e la loro influenza sulle attività dell'Ateneo, nonché a delineare gli obiettivi strategici e operativi.
- L'Ateneo, attraverso la pubblicazione del "Piano Strategico 2021/26 - Triennio 2025-2027 - Aggiornamento 2026" e del "Sistema di programmazione e controllo di gestione", ha definito la filiera logica e operativa che, a partire dalla definizione della visione e dei valori fondanti, conduce progressivamente all'individuazione degli obiettivi operativi da realizzare nel breve e medio periodo.
- Il Sistema di Governo è coerente con le indicazioni dello Statuto e risulta funzionale all'attuazione della strategia istituzionale. L'Ateneo, inoltre, ha sviluppato un Sistema di Programmazione e Controllo di Gestione che integra strategia, operatività e rendicontazione, assicurando una connessione circolare tra Piano Strategico, Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance.
- L'Ateneo dispone di un modello organizzativo chiaramente definito e formalizzato nello Statuto e nell'Atto di Organizzazione Amministrativa e Tecnica, che definisce ruoli, competenze, responsabilità e poteri decisionali delle diverse componenti di indirizzo e gestionali rispondendo ai principi di chiarezza, trasparenza e *accountability*.
- L'Ateneo ha progressivamente sviluppato e documentato un sistema di monitoraggio articolato su più livelli, volto a garantire una valutazione completa e integrata delle proprie attività. Tale sistema si configura come stratificato, poiché consente di distinguere tra obiettivi strategici, operativi e di Valore Pubblico, nonché tra gli aspetti esecutivi del ciclo della *performance*, e come multidimensionale, grazie all'impiego di indicatori qualitativi e quantitativi.

- L'Ateneo, attraverso la definizione delle responsabilità nel documento "Il sistema di Governo dell'Università degli studi di Genova", ha dato evidenza della pianificazione del primo riesame formalizzato del proprio Sistema di Governo definendo responsabilità, modalità e tempistiche.
- L'Ateneo ha previsto specifiche procedure informatizzate per la gestione di segnalazioni e reclami, ai quali viene fornito riscontro, disponibili alla pagina dedicata del Portale AQ, recentemente aggiornata.
- Lo Statuto Unige garantisce la presenza formale dei Rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo e nelle Strutture fondamentali, inclusi quelli preposti all'Assicurazione della Qualità.

Aree di Miglioramento:

- Definizione di target coerenti tra i vari documenti programmatici per valutare il grado di efficacia delle singole azioni che concorrono a raggiungere gli obiettivi proposti.
- Il Nucleo di Valutazione e la precedente visita di Accredimento Periodico hanno evidenziato criticità nella comunicazione e nel coordinamento tra Organi centrali e Strutture periferiche che impattano sulla coerenza e l'efficacia dei processi organizzativi e di AQ. La valutazione sistematica della comunicazione interna è ancora in corso e richiede un consolidamento.
- Sistematizzazione dei riesami formalizzati del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, recentemente introdotti, finalizzata a dare continuità e solidità a un processo virtuoso di monitoraggio e miglioramento.
- L'azione della Consulta degli Studenti rimane marginale e poco partecipata. Permane scarsa consapevolezza da parte dei Rappresentanti del loro ruolo effettivo all'interno degli Organi di Governo e del ciclo di AQ.

Buona prassi:

- Nella pagina dedicata del Portale AQ, recentemente aggiornata, l'Ateneo ha pubblicato procedure informatizzate, organizzate per categoria, per la gestione di segnalazioni e reclami.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda di definire *target* coerenti tra i vari documenti programmatici per valutare il grado di efficacia delle singole azioni che concorrono a raggiungere gli obiettivi proposti.
- Si raccomanda di rendere sistematica la valutazione della comunicazione interna di recente implementazione.
- Si raccomanda di rendere sistematica la formalizzazione dei riesami del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, recentemente introdotti, finalizzata a dare continuità e solidità a un processo virtuoso di monitoraggio e miglioramento.
- Si raccomanda di potenziare il ruolo dei Rappresentanti degli studenti all'interno degli Organi di Governo e del ciclo di Assicurazione della Qualità, individuando modalità efficaci per stimolarne la partecipazione e la consapevolezza

Condizione: non presente

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Punti di Forza:

- Il modello di allocazione delle risorse per il personale docente e di ricerca, coerente con il Piano Strategico di Ateneo, è basato su chiari criteri di suddivisione proposti dalla Governance e condivisi dalle Scuole e dai Dipartimenti, che risultano essenziali per garantire l'efficacia delle politiche di reclutamento.
- Gli obiettivi per il reclutamento del PTA del periodo 2025-2027, che comprendono anche lo svolgimento delle procedure per le progressioni tra le aree, sono chiaramente esplicitati nella sezione 3.3.4 del PIAO 2025-2027 e per ciascuno di essi è evidenziato il collegamento con gli obiettivi di Valore Pubblico, gli obiettivi strategici e gli obiettivi esecutivi correlati.
- Il modello organizzativo, introdotto nel 2023 con il coinvolgimento della *Governance* e delle Strutture Fondamentali, è misto, con l'obiettivo di coniugare il coordinamento centrale con il decentramento dei servizi, superando le criticità del precedente assetto, evidenziate anche durante la visita di accreditamento AVA 2.
- La pianificazione strategica, quella operativa e quella finanziaria sono strettamente integrate e vi è un chiaro collegamento tra le risorse allocate e gli obiettivi da raggiungere, sia per quanto riguarda gli obiettivi strategici sia per quelli operativi.
- L'Ateneo ha definito un'adeguata strategia complessiva per la pianificazione e la gestione delle strutture e infrastrutture edilizie, garantendone una gestione più efficiente anche attraverso la riorganizzazione dell'Area Tecnica, potenziandone le competenze e razionalizzando i processi.
- L'Ateneo ha svolto negli ultimi anni un articolato percorso di sviluppo e consolidamento del suo sistema di gestione delle informazioni e delle conoscenze per assicurare correttezza, affidabilità, e rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'AQ e del raggiungimento degli obiettivi. L'infrastruttura che supporta i flussi informativi è gestita con le modalità definite nel "Piano di Trasformazione Digitale".

Aree di Miglioramento:

- Non tutti i Dipartimenti definiscono ancora in maniera puntuale e formalizzata i criteri operativi che guidano la programmazione e l'allocazione delle premialità, nonostante l'Ateneo abbia costruito un processo trasparente per la loro identificazione.
- Il monitoraggio dell'attuazione del Piano di formazione previsto nel PIAO, sia dal punto di vista della realizzazione, ovvero che gli interventi formativi previsti vengano effettivamente compiuti, sia dal punto di vista della tracciabilità.
- Consolidamento del modello organizzativo al fine di risolvere le rimanenti carenze di personale tecnico-amministrativo per il supporto alle attività istituzionali, sia in ambito amministrativo, sia in quello tecnico.

- Consolidamento del sistema di controllo di gestione e contabilità analitica, recentemente aggiornato e non ancora pienamente utilizzato per effettuare analisi di sostenibilità e analisi di costi-benefici, con riferimento agli oggetti di costo individuati.
- Il risultato economico dell'esercizio 2024 è positivo, ma risulta significativamente influenzato sia dall'entità del finanziamento pubblico sia dall'aumento dei costi del personale, come evidenziato nel Bilancio unico di Ateneo 2024 e confermato durante gli incontri di sede. L'efficacia dei nuovi strumenti di monitoraggio dei costi, tra cui l'adozione di un preconsuntivo entro il 31 ottobre e l'ampliamento dell'uso della contabilità analitica per il controllo di gestione, assume un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva.
- In una prospettiva strategica, l'ampliamento degli spazi, dei servizi diretti alla comunità studentesca e dell'offerta di alloggi universitari, al fine di garantire un'adeguata copertura del fabbisogno abitativo, si configura come un elemento chiave per il sostegno al diritto allo studio e per il miglioramento complessivo dell'esperienza universitaria.

Buona prassi: Non Presente.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda di definire indicatori oggettivi in grado di rendere chiaramente verificabili le scelte dipartimentali adottate in termini di programmazione e l'allocazione delle premialità.
- Si raccomanda di svolgere il monitoraggio dell'attuazione del Piano di formazione previsto nel PIAO, sia dal punto di vista della realizzazione sia dal punto di vista della tracciabilità.
- Si raccomanda di consolidare il modello organizzativo al fine di risolvere le rimanenti carenze di personale tecnico-amministrativo per il supporto alle attività istituzionali.
- Si raccomanda di consolidare il sistema di controllo di gestione e contabilità analitica, recentemente aggiornato e non ancora pienamente utilizzato per effettuare analisi di sostenibilità e analisi di costi-benefici, con riferimento agli oggetti di costo individuati.
- Si raccomanda il sistematico utilizzo dei nuovi strumenti di monitoraggio dei costi alla fine della valutazione della loro efficacia.
- Si raccomanda di proseguire nella realizzazione del "Piano di Conservazione e Sviluppo Edilizio" per un pieno sostegno al diritto allo studio e per il miglioramento complessivo dell'esperienza universitaria degli studenti.

Condizione: non presente

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell' delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

- L'Ateneo dispone di un Sistema di Assicurazione della Qualità pienamente strutturato e coerente con il modello AVA3, che garantisce il riesame periodico delle attività di CdS, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti attraverso una serie organica di strumenti e procedure formalizzate.
- Il PQA ha sviluppato e reso operativi strumenti di analisi e riesame specifici e articolati per ciascun livello organizzativo, dai CdS ai Corsi di Dottorato di Ricerca (CdDR) fino ai Dipartimenti, comprendendo documenti di programmazione, monitoraggio annuale e riesame ciclico che sono verificati dal PQA fornendo feedback ai loro responsabili.
- L'Ateneo ha recentemente formalizzato l'applicazione della logica del miglioramento continuo (PDCA), integrando la valutazione dell'efficacia delle azioni correttive nei principali strumenti di riesame.
- L'analisi del Nucleo di Valutazione di UniGe sui processi di Assicurazione della Qualità è sistematica e integrata nel ciclo di programmazione e controllo dell'Ateneo dimostrando capacità di strutturazione delle sue relazioni annuali, seguendo un approccio che ha consentito di tenere traccia delle evoluzioni e delle risposte ai suggerimenti precedenti, e garantendo una continuità informativa e migliorativa del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Aree di Miglioramento:

- La formazione in materia di AQ nei confronti delle rappresentanze studentesche è stata pianificata, ipotizzando la realizzazione di contenuti registrati sempre fruibili per gestire il frequente alternarsi dei Rappresentanti, ma non ancora attuata, eccezion fatta per gli studenti che sono nelle CPDS.
- A fronte del recente avvio del monitoraggio dell'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità, la tracciabilità e la formalizzazione dei processi di analisi e di feedback non è ancora sistematica.
- Nonostante l'efficacia generale delle procedure introdotte, in particolare quelle relative all'aggiornamento delle audizioni, esistono ancora margini per una valutazione più estesa al fine di assicurare la loro completa efficacia operativa a garanzia che le raccomandazioni permeino l'intera struttura in modo capillare ed efficace.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rendere sistematica la tracciabilità e la formalizzazione dei processi di analisi e di *feedback* affinché l'applicazione del Sistema di AQ sia sempre più uniforme e sistematica tra i diversi livelli di governo e gestione dell'Ateneo.

Condizione: Non presente.

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

- La visione complessiva dell'offerta formativa dell'Ateneo è coerente con la pianificazione strategica e con gli standard EHEA che vengono ancorati all'attenzione rivolta all'obiettivo 1 del Piano strategico di Ateneo. L'offerta è articolata e declinata, considerando la capacità occupazionale attuale e potenziale del territorio, sulle esigenze delle Parti Interessate e sulle diverse risorse disponibili pur con alcune differenze tra i vari Poli universitari.
- Nel 2023 l'Ateneo e la Regione Liguria hanno sottoscritto un Protocollo generale di intesa per lo svolgimento dell'attività assistenziale in cui è definita e disciplinata la modalità di partecipazione dell'Università alla programmazione sanitaria regionale in una rete regionale dell'assistenza, della formazione e della ricerca.
- La comunicazione e pubblicizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo è ampia ed esauriente ed è veicolata ai portatori di interesse interni ed esterni principalmente attraverso il sito *web* di Ateneo (facilmente navigabile e di grafica curata) che comprende Regolamenti e Manifesti degli Studi.
- L'Ateneo attraverso l'azione del Presidio per la Qualità di Ateneo ha predisposto Linee Guida per accompagnare i Corsi di Studio e i Corsi di Dottorato di Ricerca nella progettazione e aggiornamento di un'offerta formativa armonica con le esigenze della società e del contesto di riferimento attraverso gli incontri con le Parti Interessate.
- L'Ateneo ha messo in atto più azioni, anche grazie all'ausilio di strumenti dedicati, per il monitoraggio costante per un'offerta formativa aggiornata, in linea con le conoscenze disciplinari e in filiera con i vari livelli di formazione.
- Le attività di orientamento in ingresso appaiono articolate in varie modalità, garantendo una presenza capillare nel territorio nazionale, sia in quello limitrofo sia in quello più remoto. L'Ateneo, infatti, prevede l'organizzazione di *Open Day* di Ateneo, *Open Week* nei Dipartimenti, *InfoPoint* immatricolazioni e la partecipazione ai principali Saloni di Orientamento.

Aree di Miglioramento:

- Persistenza dell'offerta formativa caratterizzata da elementi di frammentazione, nonostante gli sforzi messi in atto dall'Ateneo per garantirne la sostenibilità complessiva.
- La strutturazione, la formalizzazione e la tracciabilità degli esiti delle consultazioni delle Parti Interessate richiedono un'ulteriore attenzione e un intervento a livello di Ateneo, al fine di assicurare ai Corsi un'adeguata interazione con il contesto esterno di riferimento in linea con le esigenze formative.
- Nonostante gli sforzi profusi dall'Ateneo per incentivare l'internazionalizzazione della didattica, il numero di studenti che usufruiscono di programmi di mobilità internazionale risulta spesso contenuto e inferiore alle medie di area geografica e nazionale.

- L'Ateneo, così come evidenziato dall'analisi della documentazione e dai risultati degli audit, non verifica le competenze linguistiche almeno di livello C1 per i docenti di riferimento dei Corsi di Studio erogati in lingua inglese, secondo quanto previsto dal Decreto Direttoriale 2711/2021.

Buona prassi:

- Protocollo generale d'intesa Università-Regione sottoscritto nel 2023 per lo svolgimento dell'attività assistenziale in cui è definita e disciplinata la modalità di partecipazione dell'Università alla programmazione sanitaria regionale in una rete regionale dell'assistenza, della formazione e della ricerca.

Raccomandazioni:

- Si raccomanda di mettere in atto ulteriori procedure di revisione dell'offerta formativa per ridurre la frammentazione.
- Si raccomanda di migliorare l'efficacia, la formalizzazione e la tracciabilità dell'interlocuzione con le Parti interessate nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta in alcuni CdS e particolarmente nei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo.
- Si raccomanda di incrementare le iniziative volte alla mobilità studentesca al fine del pieno raggiungimento degli obiettivi strategici di internazionalizzazione di Ateneo.

Condizione:

- L'Ateneo, entro l'inizio del prossimo anno accademico, deve verificare il possesso di adeguate competenze di lingua inglese di livello almeno C1 per i docenti di riferimento dei Corsi di Studio erogati in lingua straniera, come previsto dal Decreto Direttoriale 2711/2021. Tale requisito deve essere oggetto di specifica attenzione da parte del Nucleo di Valutazione.

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha una visione complessiva e puntuale delle modalità con cui i Dipartimenti definiscono le proprie strategie per la ricerca, le attività per la Terza Missione/Impatto Sociale e i Corsi di Dottorato di Ricerca, avendo il Presidio per la Qualità di Ateneo adottato un approccio strutturato, documentato nelle "Linee Guida per la preparazione dei documenti di programmazione, monitoraggio e riesame delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale dei Dipartimenti".
- Gli obiettivi per la ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale, correlati alla programmazione triennale, sono coerenti con la programmazione di Ateneo, plausibili rispetto ai risultati già raggiunti e a quelli da conseguire, nonché misurabili e monitorabili grazie alla definizione di specifici indicatori, in linea con il Modello AVA3.
- Una visione complessiva, aggiornata e ben documentata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca è assicurata attraverso un sistema di monitoraggio operato a vari livelli (centrale: *Governance*, Commissione Dottorato di Ateneo, Nucleo di Valutazione e dipartimentale: Coordinatore, *Supervisor* e lo stesso Dottorando).
- L'Ateneo ha definito e documentato nella Relazione 2024 del PQA un processo strutturato per garantire che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato specificino con chiarezza i criteri di distribuzione delle risorse economiche e di personale.

Aree di Miglioramento:

- La sistematizzazione e il consolidamento del processo di accertamento, recentemente introdotto, relativo all'attività di monitoraggio dipartimentale delle iniziative di ricerca e di Terza Missione/Impatto Sociale, finalizzato a garantire coerenza trasversale tra tutti i Dipartimenti dell'Ateneo, trasparenza ed efficacia delle azioni intraprese a seguito dell'individuazione di eventuali problemi e alle loro cause.
- Per quanto l'Ateneo disponga di una visione complessiva, aggiornata e ben documentata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca attraverso un sistema di monitoraggio multilivello, la valutazione delle *performance* dei CdDR non prevede, tra i parametri considerati, i risultati delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca.
- La piattaforma di Ateneo per il caricamento dati relativi alle attività di TM/impatto sociale, poiché è stata resa operativa solo nel corso del 2025, presenta dei limiti nella raccolta dei dati per gli indicatori ANVUR finora realizzata; limiti riconosciuti sia dall'Ateneo che dal Nucleo di Valutazione.
- La valutazione sistematica dell'efficacia dell'applicazione, da parte di tutti i Dipartimenti, dei criteri di distribuzione degli incentivi e premialità nei documenti di Programmazione dipartimentale 2025-2027, in accordo con il "Regolamento per la premialità di Ateneo, la valorizzazione dei risultati della ricerca e la disciplina delle attività nei programmi europei e internazionali".

Buona prassi:

- Il "Libretto dei Dottorandi", introdotto a marzo 2024 dall'Area ICT dell'Ateneo di Genova, rappresenta uno strumento efficace sia per il monitoraggio periodico e strutturato delle attività svolte dai singoli dottorandi sia per la valorizzazione dei percorsi di formazione e di ricerca, agevolmente documentabili nella loro relazione annuale e alla fine nel "Diploma Supplement".

Raccomandazioni

- Si raccomanda di dare piena attuazione alla sistematizzazione e al consolidamento del processo di accertamento relativo all'attività di monitoraggio dipartimentale delle iniziative di ricerca e di terza missione/impatto sociale.
- Si raccomanda di prendere in considerazione i risultati delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, essendo recente la loro implementazione nel Sistema di Assicurazione di Qualità, al fine di una completa valutazione delle performance dei CdDR a livello di Ateneo.
- Si raccomanda la valutazione sistematica dell'efficacia dell'applicazione, da parte di tutti i Dipartimenti, dei criteri di distribuzione degli incentivi e premialità nei documenti di Programmazione dipartimentale 2025-2027, in accordo con il "Regolamento per la premialità di Ateneo, la valorizzazione dei risultati della ricerca e la disciplina delle attività nei programmi europei e internazionali

Condizione: non presente

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.2	A.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.3	A.3	Pienamente soddisfacente	Pienamente Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.4	A.4	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.5	A.5	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Soddisfacente	Non soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.5	B.5.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.1	C.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.2	C.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.3	C.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
D	D.1	D.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.2	D.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
D	D.3	D.3	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
E	E.1	E.1	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.2	E.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
E	E.3	E.3	Soddisfacente	Non soddisfacente	Parzialmente soddisfacente

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

L'analisi documentale effettuata dalla CEV e le audizioni condotte durante le visite in loco hanno evidenziato per tutti i Dipartimenti oggetto di valutazione la presenza di una chiara definizione della strategia dipartimentale, in linea con le tre funzioni istituzionali di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale, coerente con il piano strategico dell'Ateneo.

A livello dipartimentale è attivo un Sistema di Assicurazione della Qualità, strutturato e coerente con le linee guida del PQA, funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici e al loro monitoraggio, nonché atto a supportare, complessivamente, il processo di definizione e condivisione dei criteri di distribuzione delle risorse.

La CEV ha rilevato la qualificazione e l'impegno del personale docente, ricercatore e PTA, anche se talvolta quest'ultimo sovraccaricato, in coerenza con gli obiettivi dipartimentali.

Permangono spazi di miglioramento a livello generale, per tutti i Dipartimenti, per quanto attiene sia la definizione di criteri operativi di distribuzione di incentivi e premialità sia l'esigenza di più adeguati spazi didattici dedicati a studenti.

Più in dettaglio si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- Visione strategica dipartimentale coerente con la pianificazione strategica di Ateneo. Gli obiettivi sono riportati in documenti di pianificazione strategica accessibili ai portatori e incentrati sul potenziamento della qualità della didattica, miglioramento della visibilità dei corsi sul piano nazionale e internazionale, consolidamento e sviluppo della ricerca interdisciplinare, anche a livello dottorale, e delle attività di *public engagement*.
- Rete ampia e articolata di relazioni con soggetti appartenenti a tutti i principali ambiti di riferimento: mondo produttivo, enti pubblici, terzo settore e sistema della ricerca, anche a livello internazionale.
- Sistema di Assicurazione della Qualità dipartimentale strutturato e coerente con le linee guida del Presidio per l'Assicurazione della Qualità, affidato a una Commissione AQ rappresentativa di tutte le missioni istituzionali, di cui sono membri anche il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità.

- Definizione e programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo supportato da documenti che riportano le varie mansioni e gli obiettivi.
- La distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale avviene con criteri chiari e pubblicizzati, in coerenza con la pianificazione dipartimentale e con quella di Ateneo.

Principali Aree di Miglioramento:

- Rafforzare e formalizzare il sistema di monitoraggio e riesame in coerenza con AVA 3, rendendo sistematico il *follow-up* delle azioni di miglioramento e la verifica documentata della loro efficacia.
- Definizione del processo sistematico e formalizzato per la conduzione ricorrente del ciclo di monitoraggio e miglioramento previsto da AVA e verifica dell'efficacia delle azioni intraprese e misurazione dei risultati conseguiti.
- Definizione chiara e trasparente dei criteri propri di distribuzione di incentivi e premialità per il personale docente.
- Assicurare adeguatezza delle risorse di personale tecnico-amministrativo per l'attuazione della propria pianificazione strategica e al supporto delle attività istituzionali, in particolare per la gestione dei progetti di ricerca.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento **Architettura e design (DAD)**

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare e formalizzare il sistema di monitoraggio e riesame in coerenza con AVA 3, rendendo sistematico il follow-up delle azioni di miglioramento e la verifica documentata della loro efficacia.
E.DIP.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire un processo di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese e una misurazione dei risultati conseguiti nell'ambito del finanziamento delle attività istituzionali del Dipartimento.
E.DIP.4	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dipartimento

Dipartimento di Economia

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	BP: Già dal 2021, il Dipartimento di Economia ha introdotto il primo Bilancio di Missione (riferito all'a.a. 2018/2019) per rendicontare, in particolare alle Parti Interessate esterne tramite la pubblicazione sul sito web, le attività con le quali il Dipartimento persegue i propri fini istituzionali per la didattica, la ricerca (e dal secondo Bilancio di Missione anche la terza missione), indicando le strategie poste all'inizio del periodo di rendicontazione di riferimento e i risultati raggiunti.
E.DIP.2	Soddisfacente	
E.DIP.3	Soddisfacente	
E.DIP.4	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda l'introduzione di un monitoraggio sistematico relativamente alla partecipazione dei docenti e ricercatori del Dipartimento alle attività formative a loro rivolte.</p> <p>R: Si raccomanda di assicurare adeguate risorse di personale tecnico-amministrativo, in particolare per la gestione dei progetti di ricerca.</p> <p>R: Si raccomanda di introdurre un monitoraggio puntuale relativo alla partecipazione del personale tecnico-amministrativo di Dipartimento, anche per i corsi di formazione non obbligatori.</p> <p>BP: Attivazione già dal 2020 di una "Comunità di Pratica a livello dipartimentale" per promuovere il Faculty Development diretto allo sviluppo e al miglioramento delle competenze didattiche (e non solo) dei docenti.</p>
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare e formalizzare il sistema di monitoraggio e riesame in coerenza con AVA 3, rendendo sistematico il follow-up delle azioni di miglioramento e la verifica documentata della loro efficacia.
E.DIP.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il Dipartimento definisca in modo operativo criteri propri di distribuzione di incentivi e premialità per il personale docente e per il personale tecnico amministrativo.
E.DIP.4	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda che il Dipartimento monitori attentamente l'evoluzione del suo personale docente e ricercatore a tempo determinato al fine di alleviare la tensione strutturale tra ambizione strategica e sostenibilità delle risorse.</p> <p>R: Si raccomanda che il Dipartimento avvii specifiche attività di promozione per favorire la partecipazione alle iniziative di formazione per l'innovazione didattica.</p> <p>R: Si raccomanda che il Dipartimento, di concerto con l'Ateneo, adegui la propria dotazione di personale tecnico-amministrativo in coerenza con la necessità di sostenere in modo agevole le attività gestionali a lungo termine.</p>
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Dipartimento di **Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e Scienze materno infantili (DINO GMI)**

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rafforzare e formalizzare il sistema di monitoraggio e riesame in coerenza con AVA 3, rendendo sistematico il follow-up delle azioni di miglioramento e la verifica documentata della loro efficacia.
E.DIP.3	Pienamente soddisfacente	
E.DIP.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di continuare a ragionare sulle cause delle criticità rilevate dagli studenti e di continuare a progettare, mettere in atto e monitorare interventi correttivi al fine della riduzione delle criticità segnalate.
Valutazione Indicatori	Non soddisfacente	C: Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del Dipartimento

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Dall'analisi dei Corsi di Dottorato di Ricerca, emerge un'offerta formativa solida e strutturata coerente con i profili scientifici individuati.

Le attività didattiche e di ricerca sono complessivamente ben pianificate, organizzate e trasparenti.

Permangono sia la necessità di implementare in maniera costante e sistematica il processo di consultazione degli *stakeholder* esterni, avviato di recente e non ancora sistematizzato in tutti i Corsi di Dottorato di Ricerca valutati, per consentire l'aggiornamento dei percorsi formativi e di ricerca del dottorato.

Si segnala inoltre la necessità di dare piena attuazione al sistema di AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca, con l'obiettivo di garantire un monitoraggio strutturato e costante dei processi e dei risultati nell'ottica del miglioramento continuo.

Più nel dettaglio, si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- Percorsi di dottorato contraddistinti da una visione formativa chiara, stratificata e pubblica che viene declinata nei diversi curricula che li caratterizzano.
- Offerta formativa ben organizzata e apprezzata dai dottorati, caratterizzata da ampio numero di insegnamenti, e moduli che includono *workshop*, *metodi* e strumenti per il progetto, *lecture* e *master-class*, corsi *cross-over* obbligatori orientati a supportare la crescita dei dottorandi in seno alle rispettive comunità scientifiche.
- Libretto elettronico finalizzato a tener traccia delle attività svolte dai dottorandi, sia per gli aspetti formativi sia per i prodotti della ricerca.
- Risorse finanziarie e strutturali messe a disposizione ai dottorandi adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.
- Buon grado di autonomia garantito ai dottorandi per quanto attiene la ricerca stimolata dalla partecipazione in attività congressuali nazionali e internazionali.

Principali Aree di Miglioramento:

- I Comitati consultivi di recente istituzione necessitano di strutturare in maniera sistematica le modalità di confronto con le Parti Interessate (in particolare esterne) e documentare in maniera evidente i contributi apportati a diversi percorsi formativi.
- Rafforzare la componente internazionale, al fine di aumentare la continuità delle attività post- dottorato attraverso bandi competitivi e progetti e consolidare la visibilità scientifica delle ricerche svolte e favorire la mobilità.

- Sistematizzazione del processo di valutazione e monitoraggio del questionario di opinione dei dottorandi affinché emerga il collegamento sistemico e continuo tra i risultati del monitoraggio e le decisioni strategiche del Collegio.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in **Architettura e Design:**

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere sistematico il coinvolgimento delle Parti interessate tracciandone puntualmente tutte le fasi con testimonianze documentali. R: Si raccomanda di effettuare un monitoraggio e una misurazione delle risultanze delle azioni migliorative per la forte multidisciplinarietà del percorso formativo.
D.PHD.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di continuare e intensificare le azioni di miglioramento relative al tentativo di collimare attività formative e forte multidisciplinarietà; inoltre tenere sotto controllo e misurare le risultanze di tali azioni. R: Si raccomanda di rafforzare la componente internazionale, aumentare la continuità delle attività post- dottorato e consolidare la visibilità scientifica delle ricerche svolte; inoltre effettuare un monitoraggio e una misurazione delle risultanze di tali azioni inserendole nel ciclo PDCA.
D.PHD.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda, a valle della rilevazione e analisi delle opinioni degli studenti attraverso i questionari, di analizzarne sistematicamente gli esiti. R: Si raccomanda di inserire l'interazione e l'apporto delle Parti Interessate acquisito attraverso interazioni in itinere in un coinvolgimento sistemico e non episodico. R: Si raccomanda di percorrere il ciclo di Deming in tutte le sue fasi PDCA, non limitandosi a privilegiare una fase rispetto ad un'altra.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in **Economics and quantitative methods**

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di documentare gli esiti delle consultazioni delle Parti Interessate, al fine che possano essere rese disponibili evidenze sistematiche su contributi, raccomandazioni, impatti o modifiche del percorso di dottorato ad esse riconducibili, anche quelle relative alle riunioni dell'External Consultation Panel. R: Si raccomanda di documentare più dettagliatamente sia le modalità di selezione dei dottorandi sia l'utilizzo di metodologie innovative nell'ambito delle attività per la didattica e la ricerca rivolte ai dottorandi.
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.3	Pienamente soddisfacente	BP: L'applicazione del Libretto elettronico del dottorando, attivo per tutti i cicli in corso, che consente un audit trail completo e standardizzato del percorso di ciascun Dottorando con criteri omogenei e trasparenti in coerenza con i requisiti del Regolamento Didattico di Ateneo.
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in **Bioingegneria e robotica**

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il Comitato consultivo sia allargato a Parti Interessate esterne. Si raccomanda che il Collegio dia visibilità ai propri dottorandi e ai risultati da essi conseguiti nel sito web del Corso di Dottorato.
D.PHD.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il Collegio dei Docenti avvii iniziative sistematiche volte a promuovere i periodi di mobilità dei dottorandi. BP: Il Corso di Dottorato prevede un corso obbligatorio per introdurre i dottorandi alla comunicazione accademica e ai principi dell'open science.
D.PHD.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare il monitoraggio del placement dei dottori che hanno conseguito il titolo. R: Si raccomanda che la Commissione AQ sistematizzi il processo di riesame del Corso di Dottorato con il coinvolgimento delle Parti Interessate. BP: L'applicazione del Libretto elettronico del dottorando, attivo per tutti i cicli in corso, che consente un audit trail completo e standardizzato del percorso di ciascun Dottorando con criteri omogenei e trasparenti in coerenza con i requisiti del Regolamento Didattico di Ateneo.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in **Neuroscienze**

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere le consultazioni con i partner esterni (aziende, enti di ricerca, SSN) più sistematiche e documentate rendendo i processi più strutturati. R: Si raccomanda di implementare e strutturare più efficacemente i programmi di mobilità per docenti e dottorandi colmando il divario tra la consapevolezza del Collegio e la partecipazione effettiva ai programmi internazionali.
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	
D.PHD.3	Pienamente soddisfacente	BP: L'applicazione del Libretto elettronico del dottorando, attivo per tutti i cicli in corso, che consente un audit trail completo e standardizzato del percorso di ciascun Dottorando con criteri omogenei e trasparenti in coerenza con i requisiti del Regolamento Didattico di Ateneo.
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Nel complesso, a seguito delle attività di valutazione, la CEV ha rilevato per tutti i Corsi di Studio, la coerenza nella filiera tra i profili formativi individuati e l'erogazione dell'offerta formativa.

L'Ateneo dispone di un corpo docente qualificato a sostegno della qualità dell'offerta formativa nei diversi settori.

Si rileva attenzione alle esigenze della popolazione studentesca, con particolare riguardo agli studenti con disabilità, al fine di garantire inclusività e accessibilità nel percorso formativo.

Permangono alcune criticità relative agli spazi destinati alle attività didattiche e di studio di taluni Corsi di Studio, che non risultano pienamente rispondenti alle necessità degli studenti con particolare riguardo ad aspetti che incidono sulla funzionalità e sulla fruibilità degli ambienti.

Si rileva la necessità di garantire l'accertamento del possesso, da parte dei docenti di riferimento dei Corsi di Studio erogati in lingua inglese, di competenze linguistiche di livello almeno C1, e la loro certificazione e validazione a livello di Ateneo.

Più nel dettaglio, sempre per il complesso dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Principali Punti di Forza:

- Nella maggioranza dei CdS gli obiettivi formativi generali e specifici, i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono esplicitati in maniera chiara all'interno sia dell'Ordinamento sia del Regolamento/Piano di Studi e risultano coerenti con i profili in uscita.
- Nella maggior parte dei CdS sono presenti interazioni e consultazioni sistematiche con le Parti Interessate anche attraverso la costituzione dei Comitati di Indirizzo.
- La struttura, l'articolazione dei CdS sono specificate in modo chiaro sul sito *web* dei CdS e nella SUA-CdS.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche di profitto e della tesi finale sono chiaramente descritte nei Syllabi della quasi totalità degli insegnamenti dei CdS.
- Nella maggioranza dei CdS la pianificazione della didattica si articola in più fasi per garantire coerenza con gli obiettivi del CdS e una distribuzione equilibrata del carico didattico.

Principali Aree di Miglioramento:

- Rafforzare e rendere più sistematico, nel complesso, il coinvolgimento degli stakeholder esterni nei processi di progettazione, aggiornamento e revisione dei percorsi di studio che in diversi casi risultano limitate o non pienamente strutturate.
- Non è sempre evidente, né tracciata, la modalità con cui i CdS valutino l'adeguatezza della pianificazione didattica raccogliendo segnalazioni dai rappresentanti degli studenti, dalle opinioni di studenti e laureati, e dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.
- La formulazione delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza dei CdS non risulta sempre presente in maniera sistematica ed esauriente nei Corsi di studio oggetto di valutazione

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Principali Punti di Forza:

- La maggior parte dei CdS si avvale di una solida organizzazione di attività di tutoraggio di accoglienza e didattico in itinere, offrendo un supporto diversificato, sia disciplinare che trasversale, con iniziative di tutorato strutturate e servizi di *counselling* che rispondono alle diverse esigenze degli studenti.
- Sono attenzionate, in tutti i CdS, le specifiche esigenze degli studenti tramite servizi di supporto di Ateneo e il referente per l'inclusione universitaria, che rappresenta il punto di riferimento per gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali.
- La maggior parte dei CdS propone iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero pianificate in coerenza con le strategie di internazionalizzazione dell'Ateneo che finanzia e gestisce diversi programmi quali Erasmus, CINDA, Tesi all'estero in paesi extra-UE.

Principali Aree di miglioramento:

- Nonostante la proposta di iniziative per la mobilità degli studenti nella maggior parte dei CdS, risulta ancora esigua, a livello complessivo, la percentuale di studenti che svolge una parte del percorso formativo all'estero.

- Non è presente in maniera uniforme per tutti i CdS un monitoraggio strutturato dell'efficacia delle attività di orientamento e un'analisi sistematica dei dati raccolti.

4.3. 3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Principali Punti di Forza:

- I docenti e le figure specialistiche coinvolti negli insegnamenti sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
- Per la maggior parte dei CdS, le strutture e le risorse a sostegno della didattica, intese come aule e laboratori e di cui si è presa visione durante la visita in loco, risultano adeguate.

Principali Aree di Miglioramento:

- La partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione e aggiornamento scientifico, non sono monitorate in maniera sistematica.
- Negli anni, gli studenti hanno lamentato un numero limitato di postazioni per lo studio individuale e per la condivisione.
- Sebbene i CdS promuovano la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative formative offerte dall'Ateneo, non sono disponibili dati sistematici sul tasso di partecipazione né sull'efficacia percepita di tali percorsi.

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Principali Punti di Forza:

- I CdS analizzano sistematicamente le opinioni di studenti, laureandi, laureati e docenti tramite questionari e relazioni, seguendo un processo definito e conforme ai Regolamenti di Ateneo ai fini del riesame.
- La maggior parte dei CdS dispone di una procedura di gestione dei reclami, sviluppata seguendo le Linee Guida di Ateneo, e gestita dalla Commissione Assicurazione della Qualità del CdS. La procedura è pubblicizzata nei siti *web* dei CdS.
- I CdS analizzano e monitorano sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale, predisponendo un'apposita sezione nella SMA e redigendo periodicamente il rapporto di riesame ciclico.

Principali Aree di Miglioramento:

- La restituzione dei risultati dei questionari di soddisfazione rappresenta un ambito suscettibile di ulteriore valorizzazione, in particolare in termini di diffusione delle informazioni, coinvolgimento degli studenti e consapevolezza circa l'impatto delle loro valutazioni.
- Monitorare adeguatamente l'efficacia della promozione di opportunità professionali e di collegamento tra formazione e occupazione.
- Gli esiti delle analisi dei risultati delle verifiche d'apprendimento e della prova finale non risultano ancora formalizzate nel monitoraggio annuale per tutti i CdS.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di "accreditamento" o "non accreditamento" che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Laurea **Medicina e Chirurgia**, LM-41, sede Genova

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare la composizione del Comitato Permanente di Indirizzo con Rappresentanti dei Corsi di Dottorato, delle Associazioni dei pazienti ed Esponenti del mondo della produzione in ambito sanitario.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di sensibilizzare i docenti all'utilizzo attento del libretto per ciascun tirocinio, in modo da tracciare in modo preciso la modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skill e il "saper fare ed essere medico").
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rendere chiaramente evidenti nel Regolamento didattico del CdS i criteri di valutazione per il trasferimento degli studenti agli anni successivi al primo.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda una puntuale compilazione dei libretti del Tirocinio medico-chirurgico in modo da avere una chiara valutazione della modalità di verifica dell'apprendimento delle competenze cliniche professionalizzanti in questo importante ambito formativo. R: Si raccomanda una pronta presa in carico e gestione delle situazioni critiche inerenti le verifiche di apprendimento che rallentano la progressione di carriera degli studenti.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di stipulare una convenzione tra il CdS e gli altri OMCeO della Liguria per lo svolgimento delle attività del Tirocinio Pratico Valutativo.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di favorire la partecipazione attiva e costante del personale tecnico-amministrativo nei momenti di discussione collegiale in cui si identificano le azioni di miglioramento in modo da poter far pervenire agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare la partecipazione attiva della Commissione Tecnico Pedagogica nella pianificazione delle azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Pienamente soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in **Bioengineering**, LM-21, sede Genova

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	BP: Il CdS ha messo in essere una prassi per raccogliere informazioni mirate sulla situazione lavorativa ad un anno dalla laurea dei suoi laureati, anche per meglio comprendere in che settore essi operano. Tale prassi consiste nel somministrare un proprio questionario ai laureati con domande specifiche al fine di reperire informazioni sulla loro condizione lavorativa e sulla tipologia di lavoro svolto. Nel caso gli intervistati non rispondano, tali informazioni vengono ricavate consultando social network, come per esempio LinkedIn.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di definire modalità per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici, in modo da verificare che questi presentino una adeguata qualità e aderenza agli obiettivi formativi.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il CdS definisca formalmente la procedura per la discussione e la valutazione della prova finale.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda lo svolgimento di riunioni di coordinamento in itinere tra i docenti, gli incaricati delle attività di supporto e i tutor per coordinare e/o modificare gli obiettivi formativi, i contenuti e le modalità di erogazione e verifica degli insegnamenti.
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda la riformulazione delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS riportate nell'articolo 2 del Regolamento del CdS e nel Quadro A3.a della SUA-CdS, in modo che siano specificatamente declinate per questo percorso di laurea magistrale.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il CdS metta a sistema la pianificazione e il monitoraggio della prova finale.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	C: L'Ateneo, entro l'inizio del prossimo anno accademico, deve verificare il possesso di adeguate competenze di lingua inglese di livello almeno C1 per i docenti di riferimento, come previsto dal Decreto Direttoriale 2711/2021. Tale requisito deve essere oggetto di specifica attenzione da parte del Nucleo di Valutazione.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il CdS agisca, per quanto di propria competenza, per migliorare l'elettificazione delle aule e la dotazione di spazi per studio individuale e pausa pranzo.
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in **Biologia ed Ecologia Marina**, LM-6, sede Genova

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il CdS allarghi l'interlocuzione con Parti Interessate anche al di fuori del tessuto scientifico/industriale regionale e nazionale.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il CdS si doti di strumenti specifici per assicurare coerenza tra gli insegnamenti e favorire processi di armonizzazione tra i contenuti degli stessi.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda che i docenti mettano a disposizione degli studenti materiale didattico funzionale a garantire una completa comprensione degli argomenti trattati durante le lezioni.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di uniformare le modalità di valutazione degli insegnamenti strutturati in moduli, assicurando la piena coerenza con quanto previsto all'art.8 del Regolamento didattico del Corso di Studio e garantendo agli studenti un'unica prova d'esame per ciascun insegnamento integrato.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di adottare un sistema formale di rilevazione delle presenze per l'accertamento del requisito di frequenza obbligatoria previsto per le attività laboratoriali e definire azioni compensative per gli studenti con esigenze specifiche, con particolare riferimento ai lavoratori e studenti Erasmus.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al Corso di Studio di effettuare un monitoraggio strutturato dell'efficacia delle attività di orientamento e di darne conto nel processo di riesame, dando pieno compimento alla logica PDCA.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di formulare in modo preciso sugli opportuni documenti (art. 2 del Regolamento didattico, Quadri A3.a. e A3.b della SUA-CdS) gli argomenti che sono oggetto del colloquio di verifica della preparazione iniziale.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il CdS implementi metodologie didattiche e valutative con strumenti innovativi che favoriscano l'apprendimento da parte degli studenti.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il CdS effettui la mappatura dell'adesione dei docenti alle iniziative di formazione.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il CdS si doti di strumenti per monitorare e valutare l'efficienza del supporto tecnico-amministrativo. R: Si raccomanda che il CdS si doti di strumenti per monitorare la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione e aggiornamento.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di documentare in modo formale il collegamento tra i risultati delle indagini (es. opinioni studenti o tassi di occupazione) e le azioni di miglioramento adottate.
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in **Chimica e Tecnologie Chimiche**, L-27, sede Genova)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di regolamentare le procedure e i format per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento e la conservazione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Completare le schede degli insegnamenti con una indicazione dell'orario di ricevimento in modo da consentire agli studenti una efficace organizzazione delle loro attività.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di incrementare le iniziative volte alla all'internazionalizzazione vista l'esigua percentuale di studenti che svolge una parte del percorso formativo all'estero.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare un sistema di monitoraggio che consenta di valutare l'impatto delle attività di aggiornamento del personale tecnico-amministrativo.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di rendere più sistematica e documentata la fase conclusiva del ciclo PDCA, in particolare attraverso la tracciabilità delle azioni correttive effettivamente adottate a seguito del monitoraggio degli indicatori e dei feedback raccolti, al fine di garantire una chiara evidenza degli interventi migliorativi intrapresi e della loro efficacia.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di realizzare interventi concreti o strategie mirate finalizzate a incrementare il numero di laureati che scelgono di accedere direttamente al mercato del lavoro, monitorando l'efficacia della promozione di opportunità professionali e di collegamento tra formazione e occupazione.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in **Design Navale e Nautico**, LM-12, sede La Spezia

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di formalizzare e rendere tracciabile il monitoraggio e la valutazione della ricaduta delle attività trasversali e di tirocinio sui risultati di apprendimento attesi.</p> <p>R: Si raccomanda di formalizzare e rendere tracciabile un protocollo unitario e coerente, per la realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici resi disponibili ai discenti.</p>
D.CDS.1.4	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di garantire coerenza tra le modalità di svolgimento dell'esame nel caso di insegnamenti costituiti da più moduli riportate sulle schede di insegnamento presenti online rispetto alle disposizioni del Regolamento didattico del CdS (art. 8), che prevede, nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, che questi partecipino collegialmente alla valutazione complessiva della preparazione dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate per i singoli moduli.</p>
D.CDS.1.5	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda l'adozione e l'esplicitazione di un impianto organizzativo formalizzato e verificabile per il coinvolgimento e il coordinamento dei tutor e delle figure specialistiche impiegate nel CdS (ivi inclusi i docenti a contratto), con evidenza documentale di pratiche di confronto e allineamento idonee a garantire la coerenza e l'armonizzazione tra obiettivi formativi, contenuti erogati e modalità/strumenti di verifica degli apprendimenti.</p>
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di individuare, applicare e monitorare azioni finalizzate al potenziamento della mobilità degli studenti.</p>
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di valutare l'impatto delle iniziative di formazione e aggiornamento (scientifico, metodologico e sulle competenze didattiche) e dell'eventuale partecipazione a progetti di innovazione didattica promossi dall'Ateneo di docenti e tutor, assicurandone la tracciabilità, al fine di supportare la verifica del contributo effettivo al miglioramento delle competenze didattiche.</p>
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di valutare l'efficacia delle azioni intraprese nel gestire eventuali criticità (anche segnalate dagli studenti).</p>
D.CDS.4.2	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di rafforzare la tracciabilità delle decisioni assunte e delle azioni di miglioramento, mediante il loro collegamento esplicito a obiettivi misurabili, indicatori/target e risultati osservabili, assicurando una formalizzazione verificabile delle fasi di verifica e attuazione (check e act) del ciclo PDCA, così da consolidare il processo di miglioramento continuo e la capacità del CdS di apprendere dagli esiti dei processi attuati e orientare le decisioni successive.</p>
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in **Economia Aziendale**, L-18, sede Genova

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di caratterizzare il percorso formativo del Corso di Laurea in Economia Aziendale rispetto a quello degli altri CdS dell'area economica. R: Si raccomanda di fornire una formazione iniziale strutturata agli studenti sull'utilizzo della piattaforma Aulaweb, in particolare al primo anno.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda una compilazione delle schede degli insegnamenti più omogenea, in cui le modalità di svolgimento delle verifiche e i criteri adottati per la graduazione dei voti siano esplicitati per ogni insegnamento e per ciascun frazionamento di insegnamento.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di adottare un processo formalizzato tra i docenti per pianificare, coordinare e, se necessario, rivedere gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità di erogazione e le tempistiche di verifica degli insegnamenti.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare il superamento del test TE.L.E.MA.CO e il recupero degli OFA da parte degli studenti.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di sensibilizzare ulteriormente gli studenti sull'importanza e sul valore dei programmi di mobilità internazionale, al fine di incrementarne la partecipazione.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di avviare un processo strutturato e formalizzato di coordinamento tra gli insegnamenti e di un adeguato sistema preventivo di calendarizzazione delle verifiche di apprendimento per evitare sovrapposizioni e addensamenti delle verifiche e non dover effettuare interventi correttivi a posteriori.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di adottare misure volte a rafforzare in modo strutturale la dotazione di tutor didattici del CdS per garantire un adeguato supporto ai vari insegnamenti, soprattutto a quelli più quantitativi.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare più efficacemente la regolazione della temperatura delle aule.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Non soddisfacente	C: Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Parzialmente soddisfacente	

Corso di Laurea in **Giurisprudenza**, LMG/01, sede Genova

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di procedere all'effettiva omologazione dei contenuti di tutte le schede di insegnamento secondo le indicazioni descritte nelle 'linee guida', con indicazione, soprattutto, degli elementi di valutazione in sede di prova d'esame.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di avviare un'analisi diretta a monitorare l'efficacia del 'Progetto Matricole', in raccordo con la previsione del CdS di introdurre azioni di maggiore coordinamento operativo con il servizio di tutorato. R: Si raccomanda di attuare rilevazioni sistematiche dello svolgimento di tirocini extracurricolari presso le aziende convenzionate.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di definire regole precise per i docenti del CdS al fine di organizzare il calendario delle prove d'esame nelle varie sessioni in modo tale da evitare sovrapposizioni di date degli appelli tra materie dello stesso anno.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di incrementare la dimensione quantitativa delle figure dei tutori del CdS, anche intervenendo con adeguata opera di sensibilizzazione presso gli Organi di Ateneo. R: Si raccomanda di attivare azioni di monitoraggio formale circa la partecipazione alle iniziative di formazione, le competenze didattiche e di aggiornamento del corpo docente.
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di provvedere ad una formalizzazione della programmazione anche a livello di CdS per il lavoro da svolgere da parte del PTA, corredata da responsabilità e obiettivi, a supporto delle attività formative.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda, a fronte dell'effettuazione delle verifiche intermedie e della prova finale, di documentare l'esito complessivo e puntuale della relativa analisi (anche in comparazione tra dati emergenti nel corso di anni differenti), in modo da risultare utile e funzionale all'eventuale revisione del CdS. R: Si raccomanda di rendere disponibile una periodica, puntuale e dettagliata documentazione che dia conto dell'analisi operata per la valutazione complessiva dell'efficacia del CdS sugli esiti occupazionali su base sia locale sia nazionale.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in **Ingegneria Gestionale**, LM-31, sede Genova

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il CdS definisca i criteri adottati per la graduazione dei voti per la valutazione della tesi nella prova finale.
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	BP: Il CdS organizza a beneficio degli studenti dei lunch seminar in cui si discute di tematiche generali e di attualità legate all'attività delle imprese.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire un Syllabus per specificare le conoscenze di base necessarie per superare la prova di verifica della preparazione iniziale, nonché i criteri per la sua valutazione.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il CdS si doti di un sistema di raccolta e monitoraggio di dati specifici relativi all'adozione e all'efficacia dei metodi didattici flessibili. R: Si raccomanda che il CdS si doti di un sistema per tracciare la partecipazione alle iniziative dedicate a categorie di studenti con esigenze particolari.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di incrementare le iniziative volte all'internazionalizzazione vista l'esigua percentuale di studenti che svolge una parte del percorso formativo all'estero.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il CdS effettui un monitoraggio costante dei livelli di qualità raggiunti nella pianificazione e nel monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'impatto della docenza a contratto rispetto alla stabilità e continuità didattica.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il CdS agisca, per quanto di propria competenza, per migliorare l'adeguatezza di aule studio e aule informatiche.
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in **Ingegneria Navale**, L-9, sede Genova

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di identificare separatamente dalla LM/34, anche sentendo le PI, i possibili profili occupazionali dei laureati L9, e di presentarli in maniera coerente nelle varie sedi opportune (SUA-CdS e sito istituzionale del CdS), monitorando le conseguenze sull'attrattività del CdS.
D.CDS.1.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di potenziare i profili professionali in uscita rendendoli autonomi e non unicamente ascrivibili al percorso magistrale.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di realizzare l'obiettivo di miglioramento della qualità e disponibilità del materiale didattico, monitorando gli esiti delle azioni correttive.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di allineare, tra documenti e sito web, le descrizioni della prova finale a quanto riportato nel Regolamento Didattico, e di monitorare gli esiti dell'azione correttiva.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda una migliore gestione degli orari (sia delle lezioni che del ricevimento) per consentire una efficace pianificazione delle attività da parte degli studenti.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di attivare il monitoraggio dell'impatto delle iniziative di orientamento e tutorato.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di allineare le descrizioni delle modalità di verifica dell'assolvimento degli OFA nel Regolamento Didattico, nella SUA-CdS e nella pagina web di Ateneo dedicata.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di agevolare il riconoscimento di CFU conseguiti all'estero per gli studenti triennali che intendono partecipare al programma Erasmus.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di pianificare in anticipo i calendari di esame, rendendo coerenti tutte le relative fonti di informazione e limitando le date aggiuntive alle condizioni eccezionali stabilite dal Regolamento didattico di Ateneo.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di mettere in atto e di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese in merito per il miglioramento di strutture e attrezzature di sostegno alla didattica.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di attivare il monitoraggio della gestione dei reclami per valutarne l'efficacia.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in **Letterature Moderne e Spettacolo**, LM-14, sede Genova

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di aggiornare la composizione del Comitato di Indirizzo, integrando profili professionali e stakeholder provenienti dai settori emergenti delle Digital Humanities e della comunicazione digitale, in linea con le trasformazioni del mercato del lavoro evidenziate nel Riesame Ciclico 2025.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di ampliare la definizione dei profili professionali in uscita, integrando gli sbocchi tradizionali con le figure emergenti nel panorama culturale contemporaneo con particolare attenzione ad ambiti quali la progettazione culturale e le Digital Humanities.
D.CDS.1.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di mettere a sistema le analisi dei risultati derivanti dai monitoraggi dei laboratori e delle attività trasversali verificando l'effettiva coerenza di tali attività con le competenze attese e con i profili professionali in uscita definiti dal Corso di Studio.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di uniformare i criteri di redazione delle schede di insegnamento per garantire la massima coerenza e trasparenza informativa con particolare attenzione all'allineamento linguistico e alla chiarezza valutativa.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di ottimizzare l'accessibilità e la reperibilità delle informazioni relative all'orientamento, uniformando i contenuti oggi frammentati su più canali istituzionali, con particolare attenzione a chi proviene da altri Atenei o presenta carriere non lineari e alle carriere-ponte.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare la raccolta dei dati per consentire un monitoraggio continuativo degli esiti delle ammissioni per alimentare il ciclo di miglioramento del Corso di Studio, permettendo di valutare l'impatto dei criteri di accesso e l'efficacia delle azioni correttive intraprese.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di proseguire nel consolidamento del monitoraggio delle iniziative recentemente introdotte e di valorizzare ulteriormente la dimensione internazionale nei percorsi formativi, accompagnando l'evoluzione delle attività di mobilità e favorendo un più ampio radicamento delle competenze interculturali nel curriculum.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di valorizzare ulteriormente la componente qualitativa nell'analisi degli esiti delle verifiche e della prova finale, così da ampliare le informazioni a supporto del riesame e sostenere in modo sempre più completo la coerenza tra obiettivi formativi, metodi di valutazione e risultati di apprendimento.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di promuovere una maggiore consapevolezza tra gli studenti circa i canali formali di segnalazione e reclamo, riducendo lo scarto tra l'assetto regolativo e la prassi informale per garantire che ogni criticità venga gestita attraverso percorsi strutturati e tracciabili. Si raccomanda di implementare strategie mirate per incrementare la partecipazione degli studenti non frequentanti alle rilevazioni OPIS, al fine di ottenere una rappresentazione equilibrata dell'esperienza formativa e di strutturare modalità di restituzione dei risultati più organiche e riconoscibili.
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	

Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in **Matematica**, LM-40, sede Genova

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di avviare azioni specifiche volte alla formalizzazione all'interno della programmazione didattico-organizzativa dei momenti di confronto tra docenti, tutor e responsabili della didattica al fine di garantire il coordinamento delle attività formative.
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	BP: Si segnala la buona flessibilità del Corso di Studio, che prevede una sessione di laurea aggiuntiva per consentire agli studenti di partecipare tempestivamente ai bandi di concorso per l'insegnamento nelle scuole. Tale iniziativa risponde in modo concreto alle esigenze formative e professionali degli studenti, agevolandone l'inserimento nel mondo del lavoro.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in **Storia**, L-42, sede Genova

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di potenziare l'efficacia del Comitato d'Indirizzo attraverso una revisione strutturata delle modalità di confronto con le Parti Interessate.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire e formalizzare protocolli di coordinamento sistematico tra il corpo docente e i tutor, al fine di superare la natura frammentaria delle interazioni.
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di ottimizzare la comunicazione analitica delle procedure di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, integrando il Regolamento Didattico e la SUA-CdS e codificando i vincoli operativi nei testi normativi di riferimento.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare strategie mirate al rafforzamento della mobilità internazionale e del supporto dedicato per incrementare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus+ e altri scambi), superando l'attuale livello di adesione contenuto.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.2	Pienamente soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in **Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva** (Abilitante alla Professione Sanitaria di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva), L/SNT2, sede Genova

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di procedere alla definizione chiara e formalizzata della composizione del Comitato di Indirizzo, assicurando una rappresentanza equilibrata e significativa delle principali Parti Interessate, e di darne adeguata evidenza attraverso documentazione ufficiale, così da garantirne il pieno riconoscimento istituzionale, la trasparenza delle funzioni e l'effettivo contributo ai processi di progettazione e miglioramento continuo del Corso di Studio.</p> <p>R: Si raccomanda di strutturare in modo organico, sistematico e continuativo le attività di consultazione con le Parti Interessate, assicurando che esse siano pianificate, documentate e tracciabili, fornendo evidenza formale degli esiti emersi e del loro effettivo utilizzo nei processi di progettazione, aggiornamento e riesame del Corso di Studio.</p>
D.CDS.1.2	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di declinare con maggiore chiarezza gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi per aree di apprendimento, prevedendo una articolazione coerente e non generica, in linea con quanto previsto dal quadro A4b1 della SUA-CdS e assicurare piena trasparenza del processo formativo facilitandone il monitoraggio.</p>
D.CDS.1.3	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di formalizzare e rendere esplicite le procedure di selezione e frequenza per le attività a scelta, così come l'elenco aggiornato delle sedi di tirocinio accreditate.</p>
D.CDS.1.4	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di rendere pienamente chiare, coerenti e facilmente accessibili le informazioni relative alle modalità di ammissione e allo svolgimento della prova finale abilitante all'esercizio professionale.</p>
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda, al fine di garantire uniformità di trattamento e trasparenza, di formalizzare i requisiti per l'attivazione e la gestione dei tirocini esterni (sedi regionali ed extra-regionali) in un apposito Regolamento, che definisca con precisione le procedure operative e i criteri di valutazione, assicurando il mantenimento di elevati standard qualitativi presso tutti i soggetti ospitanti.</p>
D.CDS.2.1	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda al CdS di formalizzare la pianificazione annuale delle attività di accompagnamento al lavoro, garantendo una documentazione sistematica e una maggiore visibilità esterna delle iniziative, in modo da valorizzare le buone pratiche già consolidate e favorire un monitoraggio continuo dell'efficacia degli interventi.</p>
D.CDS.2.2	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di procedere a una integrazione del sistema di gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, al fine di renderlo più mirato e trasparente, superando l'attuale formulazione generica per offrire agli studenti un percorso di allineamento certo e strutturato.</p>
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di rendere pienamente evidente, formalizzato e documentato il sistema di monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della prova finale, delineando con chiarezza strumenti, criteri, responsabilità e tempistiche adottati, così da garantire trasparenza, tracciabilità e un efficace utilizzo dei dati raccolti ai fini del miglioramento continuo della qualità del processo formativo e valutativo del CdS.</p>
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	<p>R: Si raccomanda di dare adeguata evidenza alle modalità di selezione dei tutor, rendendo chiare e trasparenti le procedure, i criteri adottati</p>

		e le responsabilità coinvolte, così da assicurare un processo selettivo tracciabile e coerente con gli standard di qualità del CdS.
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di mettere in essere momenti formali, periodici e documentati di monitoraggio dedicati alla revisione, alla progettazione e alla valutazione degli obiettivi didattici, dei risultati di apprendimento e del coordinamento degli insegnamenti, così da garantire un processo strutturato di analisi e miglioramento continuo, fondato su evidenze condivise e tracciabili.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di studio
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università degli studi Genova, sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale.

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 9.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento soddisfacente	5 anni	Accreditamento periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
Design Navale e Nautico (LM 12), sede La Spezia	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Giurisprudenza (LMG/01)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Bioengineering (LM 21)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Ingegneria Navale (L 9)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Economia Aziendale (L 18)	Accreditamento condizionato*	18 mesi
Storia, L-42	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Letterature Moderne e dello spettacolo (LM 14)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Chimica e Tecnologie Chimiche (L 27)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Matematica (LM 40)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Biologia ed Ecologia Marina (LM 6)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Terapia della Neuro Psicomotricità dell'Età Evolutiva (L/SNT2)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Ingegneria gestionale (LM 31)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
Medicina e Chirurgia (LM/41)	Accreditamento pienamente soddisfacente	3 anni

*Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire il superamento delle raccomandazioni e condizioni elencate nel presente rapporto e nelle schede di valutazione allegate. Allo scadere dei 18 mesi l'Agenzia farà una verifica intermedia dell'adeguatezza delle azioni intraprese, anche avvalendosi di una specifica relazione da parte del Nucleo di Valutazione.

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Architettura e design (DAD)
3. Dipartimento di Economia
4. Dipartimento di Informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)
5. Dipartimento di Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)
6. Dottorato di Ricerca in Architettura e design
7. Dottorato di Ricerca in Bioingegneria e robotica - bioengineering and robotics
8. Dottorato di Ricerca in Economics and quantitative methods
9. Dottorato di Ricerca in Neuroscienze
10. Corso di laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche, L-27
11. Corso di laurea in Economia Aziendale, L-18
12. Corso di laurea in Ingegneria Navale, L-9
13. Corso di laurea in Storia, L-42
14. Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, L/SNT2
15. Corso di laurea magistrale in Bioengineering, LM-21
16. Corso di laurea magistrale in Biologia ed Ecologia Marina, LM-6
17. Corso di laurea magistrale in Design Navale e Nautico, LM-12, sede La Spezia
18. Corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale, LM-31
19. Corso di laurea magistrale in Letterature Moderne e Spettacolo, LM-14
20. Corso di laurea magistrale in Matematica, LM-40
21. Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, LMG_01
22. Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia Medicina e Chirurgia, LM-41